



Bilancio Sociale 2021

 **BANCA DEL
VENETO CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

2



insieme abbiamo costruito

una grande Banca

solida, vicina, nostra

**Una Cooperativa di credito attenta
al territorio e alla comunità**



Indice

Editoriale del Presidente 7

01 La nostra Banca 09

Le radici e le ali di una Banca Cooperativa vicina alla comunità 10

I valori del Credito Cooperativo e gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile 12

02 Identità aziendale 15

Banca del Veneto Centrale nel Gruppo Cassa Centrale 16

La Responsabilità Sociale di Impresa 18

La DNF - Dichiarazione Non Finanziaria 19

Assetto istituzionale 20

Un grande team 22

03 Dimensione sociale 27

Valore per i Soci 28

Valore per i Clienti 32

Valore per i Collaboratori 34

Valore per la Comunità 36

04 Contabilità sociale 39

Dati significativi di gestione 40

Stato Patrimoniale Attivo 42

Stato Patrimoniale Passivo 43

Conto Economico 44

I nostri punti di forza 46



Gaetano Marangoni
Presidente Consiglio di Amministrazione

Il Bilancio Sociale e di Coerenza è uno strumento attraverso cui Banca del Veneto Centrale dà conto ai suoi molteplici stakeholder, al di là di una rendicontazione meramente finanziaria, dei valori e delle attività in cui si esplicita la propria strategia di responsabilità sociale e comunica il proprio posizionamento su temi rilevanti anche per il mercato. Esso si pone dunque come uno strumento di rappresentazione e comunicazione della Corporate Social Responsibility, un aspetto innovativo della gestione d'impresa.

Con il Bilancio Sociale e di Coerenza 2021 intendiamo fornire una descrizione sintetica, non solo dello stretto legame che esiste tra la strategia aziendale, le performance finanziarie e il contesto sociale, ambientale ed economico all'interno del quale vive la Banca. Il valore creato è infatti il prodotto dello scambio, della crescita, della diminuzione e della trasformazione continua dei capitali che utilizziamo, influenziamo e condividiamo con gli stakeholder e la società tutta. Questo documento serve, altresì, a raccontare cosa fa la nostra Banca per rendere migliore la vita dei suoi Soci e Clienti, del proprio territorio di competenza, del nostro Paese, dell'intero pianeta, delle future generazioni.

Per una banca di credito cooperativo questo scenario comporta non solo intervenire sulle proprie modalità di funzionamento, ma anche impegnarsi per promuovere e sostenere il cambiamento delle comunità in cui opera,

a partire dai propri soci e clienti. È in questo contesto che va inquadrato l'impegno della Banca sul fronte della sostenibilità ambientale, della educazione finanziaria, della cultura e della attenzione alle categorie fragili.

È ormai chiaro a tutti che c'è una responsabilità condivisa sulle scelte che incidono sulla qualità del nostro contesto di vita. Termini come inclusione, sostenibilità, educazione e istruzione, riduzione delle disuguaglianze sono ormai il vocabolario di questa nuova responsabilità condivisa, della quale anche noi di Banca del Veneto Centrale ci facciamo carico.

Gran parte dei dati riportati sono confluiti nella "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", che viene redatta dal Gruppo Cassa Centrale Banca e resa disponibile sul sito www.cassacentrale.it. Buona lettura.

Il Presidente
Gaetano Marangoni

OT





La nostra Banca

La nostra Banca

Le radici e le ali di una Banca Cooperativa vicina alla comunità

Banca del Veneto Centrale ha un obiettivo: promuovere il benessere dei Soci e del territorio in cui opera, contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle future generazioni, all'interno di un percorso sostenibile.

**UN OBIETTIVO CHE LA BANCA
INTENDE RAGGIUNGERE CON LA
REDDITIVITÀ, L'EFFICIENZA, LA
CRESCITA E LA STABILITÀ.**





L'eredità di oltre 125 anni di impegno a sostegno della comunità

Il nome Banca del Veneto Centrale nasce ufficialmente l'1 novembre 2020, ma la sua storia ha radici molto più lontane nel tempo.

Tutto ebbe inizio alla fine dell'Ottocento, quando nel nostro territorio giunse l'eco del movimento che nel resto del Veneto e in Trentino stava dando vita alle prime Casse Depositi e Prestiti sul modello sviluppato in Germania da Friedrich Wilhelm Raiffeisen: una nuova forma di credito fondata sul localismo e motivazioni etiche di ispirazione cristiana.

È in queste esperienze che affonda le sue radici la nostra Banca, nata al termine di un lungo processo aggregativo tra diverse Casse Rurali, divenute nel frattempo Banche di Credito Cooperativo.

È dalle nostre "radici" che abbiamo tratto l'energia necessaria, per vivere e per crescere, per essere stabili, forti e ben integrati nel territorio.

Nel corso degli anni abbiamo cambiato nome, ma non l'anima

Le vicende di Banca del Veneto Centrale, felice risultato della confluenza di valori ed esperienze di grande tradizione, inglobano le storie e i percorsi delle varie Banche di Credito Cooperativo che l'hanno preceduta e le hanno dato origine.

Questa Cooperativa di Credito, da oltre 125 anni al servizio del territorio e della comunità, oggi si presenta come una banca moderna, multicanale e trasparente. Un istituto di credito che, all'insegna di un Veneto solidale e desideroso di crescere, resta punto di riferimento costante per imprenditori, agricoltori, artigiani, commercianti e famiglie, nel solco dei valori identitari della nostra tradizione.

Mutualità, educazione al risparmio, coesione sociale e sviluppo sostenibile, unitamente ai principi ispiratori del Credito Cooperativo, sono quelle "ali" che consentono alla Banca di essere indipendente, esplorare il futuro, raggiungere i propri obiettivi, mantenere un alto standard di qualità del credito.

I valori del Credito Cooperativo e gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile

Le attività, che la Banca svolge nel rispetto dei valori del Credito Cooperativo, si collegano direttamente agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, con la finalità di rendere evidente il contributo della banca al loro raggiungimento.

Come noto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. **Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo**

Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico.

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda sono articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. Essi rappresentano il punto di partenza ideale per interrogarsi sulle sfide emergenti, nella società e nel mercato, e per tradurre tale apprendimento in indirizzi applicativi concreti.

Le attività, che la Banca svolge nel rispetto dei valori del Credito Cooperativo, si collegano direttamente agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU



02



A photograph of two business professionals in a meeting. A woman in a light blue shirt is writing on a whiteboard, while a man in a white shirt and tie looks on. The image is overlaid with a blue gradient and a vertical bar on the right side with yellow and orange segments.

Identità aziendale

Identità aziendale

Banca del Veneto Centrale nel Gruppo Cassa Centrale

Dal 1° gennaio 2019, con la costituzione formale del Gruppo Cassa Centrale, si è concluso il processo che ha portato al pieno compimento della riforma del credito cooperativo, così come delineata nelle pieghe della legge 49 dell'8 aprile 2016. Una riforma che ha ridisegnato il profilo della cooperazione di credito in Italia, mediante la creazione dei cosiddetti Gruppi Bancari Cooperativi.

Con l'adesione al Gruppo Cooperativo Cassa Centrale di Trento, Banca del Veneto Centrale ha inteso **confermare la propria missione di banca cooperativa e locale all'interno di un moderno sistema di banche.**

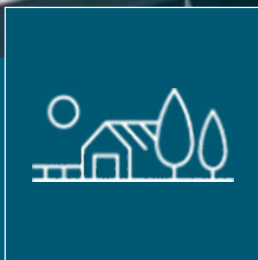
Con le altre banche aderenti siamo ripartiti dai nostri principi per costruire, insieme, un Gruppo Bancario solidale, efficiente e cooperativo, in grado di affrontare le sfide del domani. Una realtà solida e moderna, fondata su un modello di sviluppo originale, dove la differenza è un valore e l'identità locale un principio.

L'obiettivo è promuovere il benessere dei soci e dei territori in cui si opera, contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile. Un obiettivo che intendiamo raggiungere coniugando il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario.



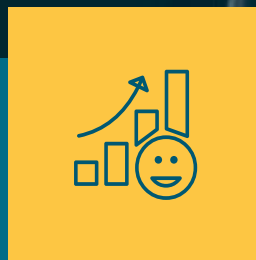


il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario.



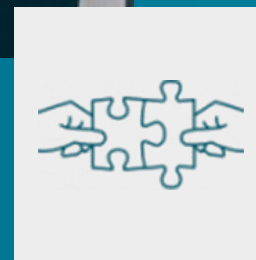
SOLIDALE

Una rete che promuove il benessere economico e sociale a livello locale.



EFFICIENTE

Tra i primi gruppi bancari in Italia per attivo e solidità patrimoniale.



COOPERATIVO

Un sistema di banche cooperative unite dagli stessi principi.

La Responsabilità Sociale di Impresa

Banca del Veneto Centrale e il Gruppo Cassa Centrale Banca, nello svolgimento delle attività perseguono i principi di trasparenza, correttezza, lealtà, integrità ed indipendenza individuando le proprie scelte in materia sociale in coerenza con i propri obiettivi di business.

Portando con sé il bagaglio di esperienze maturate nelle cooperative di credito, che fin dalla loro costituzione si sono contraddistinte per essere un esempio di democrazia economica sostenibile, Banca del Veneto Centrale e il Gruppo Cassa Centrale intendono indirizzare i propri sforzi alla crescita del benessere della Comunità.

In questo percorso si inseriscono coerentemente i riferimenti di Gruppo in materia di Corporate Social Responsibility. (Responsabilità Sociale di Impresa) e l'adozione, da parte delle del Gruppo e della Banca, di politiche specifiche in materia di sostenibilità e rispetto dei diritti umani.

A partire dal 2019, la Banca ha recepito, in un'ottica di Gruppo, le seguenti policy dall'evidente valore sociale che attengono in particolare:



Non una formalità o un semplice adempimento normativo, ma un modo di fare propri, anche attraverso l'auto-regolamentazione, una serie di principi e di valori che sono già presenti nel DNA del credito cooperativo.

CODICE ETICO:

Nell'aprile del 2021 la Banca ha adottato il Codice Etico di Gruppo. Mediante il Codice, il Gruppo esplicita i propri valori e principi e orienta, in coerenza con gli stessi, i comportamenti individuali, anche nella consapevolezza che la considerazione delle istanze sociali e ambientali contribuisce a minimizzare l'esposizione ai rischi propri dell'attività bancaria e delle attività ad essa strumentali e ai rischi di compliance nonché a rafforzare la reputazione.

Il codice contiene inoltre i richiami alla composizione del Gruppo, agli Statuti, ai principi cooperativi e alla sostenibilità.

- Le politiche ESG sono visionabili sul sito web della banca www.bancavenetocentrale.it – Home – Chi siamo – Sostenibilità www.bancavenetocentrale.it/chi-siamo/sostenibilita/
- Il codice etico è visionabile sul sito web della banca www.bancavenetocentrale.it – Home – Chi siamo – Codice etico www.bancavenetocentrale.it/chi-siamo/codice-etico/

La DNF - Dichiarazione Non Finanziaria

Le radici culturali del Gruppo Cassa Centrale trovano fondamento nel ruolo storico delle cooperative di credito, fondate per sostenere lo sviluppo dell'economia e del territorio, coniugando le logiche d'impresa con l'agire socialmente responsabile. Questa attenzione ha portato all'introduzione di nuovi obblighi di trasparenza in materia di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte delle imprese, con l'emanazione della Direttiva 2014/95/UE, recepita in Italia con il D. Lgs. 254/2016 che prevede l'obbligo, per gli Enti di Interesse Pubblico rispondenti a specifici parametri dimensionali di redigere un documento informativo specifico: la **Dichiarazione Non Finanziaria**.

Tali obblighi hanno posto le basi per un percorso virtuoso di trasparenza e responsabilità delle imprese in materia socio-ambientale, guidando il settore privato nel raggiungimento dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei relativi Sustainable Development Goals (SDGs) nonché degli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi (COP 21) per la lotta al

cambiamento climatico.

La **DNF di Cassa Centrale** illustra le performance non finanziarie realizzate dal Gruppo nel corso dell'esercizio e nel contempo rappresenta un importante momento narrativo delle numerose tappe del percorso.

Dalla dichiarazione 2019 anche Banca del Veneto Centrale, insieme alle altre banche associate del Gruppo, ha contribuito ad alimentare il flusso informativo utile alla formazione del documento.

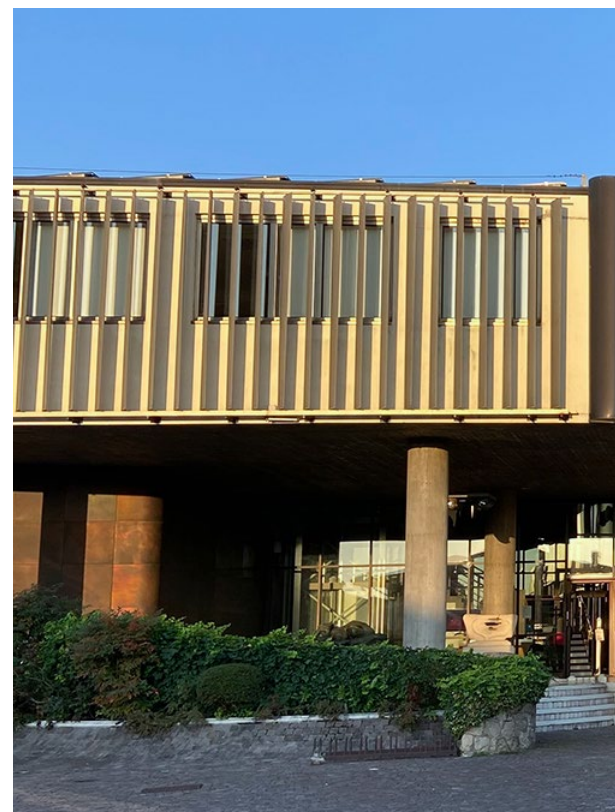
- Per approfondire il capitolo sul Gruppo Cassa Centrale e DNF è possibile consultare il sito web della banca www.bancavenetocentrale.it - Home - Chi siamo - Gruppo. www.bancavenetocentrale.it/chi-siamo/gruppo/



Assetto istituzionale

Banca del Veneto centrale è una società cooperativa costituita da Soci che ne possiedono le quote e la governano attraverso l'Assemblea Generale, secondo il principio del voto capitario (una testa, un voto). L'assetto istituzionale è stabilito dallo Statuto che ne definisce gli Organi sociali, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni di governo e di controllo.

L'articolazione istituzionale che contraddistingue il governo di Banca del Veneto Centrale e ne caratterizza la propria vocazione localistica e mutualistica risulta composta da:



ASSEMBLEA DEI SOCI: Organo di base della Cooperativa di Credito, si riunisce ogni anno in via ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio e la determinazione dell'ammontare della esposizione massima che la Società può concedere ad uno stesso obbligato. Tra gli altri suoi compiti, provvede ogni tre anni all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri. Le modalità di convocazione, intervento e rappresentanza, e costituzione dell'Assemblea sono indicati nel Titolo V (dall'art. 25 all'art. 33) dello Statuto sociale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: È il principale Organo della Banca e mediante la sua istituzione di governo ne assicura la sana e prudente gestione, nella prospettiva della continuità e dello sviluppo della Banca stessa. La composizione, la durata, i poteri e le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono indicati nel Titolo VII (dall'art. 34 all'art. 43) dello Statuto sociale.

COMITATO ESECUTIVO: È composto da 3 a 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati dallo stesso consiglio. Il comitato sceglie tra i suoi membri il Presidente ed il Vicepresidente (Titolo VIII, art. 44 dello Statuto sociale).



COLLEGIO SINDACALE: È l'organo di controllo della Banca eletto dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 42 dello statuto sociale. Contribuisce ad assicurare la regolarità e la legittimità della gestione mediante la sua azione istituzionale di vigilanza orientata al mantenimento della sana e prudente gestione. La prudente gestione è riconducibile al grado di avversione al rischio della Banca; la sana gestione è ispirata ai criteri di piena efficienza funzionale e di correttezza nello svolgimento delle sue attività. I compiti e i poteri del Collegio Sindacale sono indicati nel Titolo IX, art. 45 e 46 dello Statuto sociale.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI: È l'organo interno della Banca ed ha funzioni di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e Banca. La composizione, la durata, i poteri e le modalità di funzionamento del Collegio dei Probiviri sono indicati nel Titolo XII, art. 49 dello Statuto sociale.

DIREZIONE GENERALE: Costituisce il vertice dell'organizzazione, è il Capo del Personale ed ha la responsabilità globale della conduzione della Banca. Il Direttore, coadiuvato dai vicedirettori generali, attua le politiche e le strategie deliberate dal Consiglio di Amministrazione e concorre, sotto il profilo tecnico, a determinare l'orientamento aziendale. I compiti e attribuzioni del Direttore sono indicati nel Titolo XIII, art. 50 dello Statuto sociale.

Gli organi sociali sono visibili sul sito web della banca www.bancavenetocentrale.it – Home – Chi siamo – Organi sociali e Direzione.



Un grande team

Dietro a una grande banca c'è sempre un grande team.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da persone di spessore, dalle consolidate competenze e dall'elevata professionalità, resterà in carica sino alla nomina del nuovo CdA, che avverrà durante l'Assemblea dei Soci 2022.



GAETANO MARANGONI Presidente

Ingegnere e imprenditore nel settore delle costruzioni idrauliche, ex Vicepresidente di Confindustria Vicenza e Consigliere in Publiadage srl e in Videomedia spa. Dal 1998 componente del Consiglio di Amministrazione, dal 2009 Vicepresidente e dal 2019 Presidente della Banca.



LORENZO LIVIERO Vicepresidente Vicario

Dottore Commercialista. Dal 2020 Presidente della Federazione BCC Nordest. Dal 2001 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, dal 2007 al 2020 Presidente del Consiglio di Amministrazione di RovigoBanca. Dal 2013 al 2017 amministratore e dal 2019 Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione presso Federazione Veneta. Dal 2015 amministratore presso Medio Credito Trentino Alto Adige.



RUDY CORTESE Vicepresidente

Avvocato. Dal 2007 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, dal 2008 al 2016 Vicepresidente, dal 2016 al 2017 Presidente di Bassano Banca e dal 2017 Vicepresidente della Banca. In passato consigliere in Federazione Veneta BCC.



MARIANO GALLA Presidente onorario

Avvocato, imprenditore nel settore del commercio (libri). Dal 1998 al 2001 Presidente e dal 2011 Presidente Onorario della Banca. Ha rivestito la carica di Sindaco presso il Comune di Arcugnano, di assessore alla cultura di Vicenza e di Presidente nell'ente Fiera di Vicenza.



FLAVIO STECCA

Imprenditore nel settore del commercio (ottica). Dal 2019 Presidente di Claris Leasing S.p.a. Dal 1998 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, dal 2009 al 2017 Presidente di Banca del Centroveneto e dal 2017 al 2019 di Centroveneto Bassano Banca.



DOMENICO BASSO

Imprenditore nel settore primario. Dal 1990 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca. Riveste cariche societarie presso aziende operanti nel settore lattiero-caseario.



EDO BOLDRIN

Avvocato. Dal 2001 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca. Ha rivestito cariche pubbliche quali Sindaco nel Comune di Badia Polesine e assessore presso la Provincia di Rovigo.



DARIO CORRADIN

Dottore Commercialista. Dal 2010 componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore indipendente della Banca soggetti collegati.



MIRKO FERRONATO

Imprenditore nel settore dell'industria meccanica. Dal 2013 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.



ANNA ROSA LEGNARO

Imprenditrice nel settore dei carburanti. Dal 2004 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.



LEONARDO MARTINI

Imprenditore nel settore delle costruzioni edili. Dal 2004 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.



ANTONELLO ZAMPESE

Geometra e imprenditore nel settore dell'edilizia. Dal 2016 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca. Link Auditor.



PAOLO ZENNARO

Ex dirigente d'azienda in quiescenza. Dal 2003 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.

COLLEGIO SINDACALE



GABRIELE BEGGIATO Presidente

Ex Dirigente di Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo in quiescenza. Ex Dirigente di Cassa Centrale Banca. Dal 1999 componente del Collegio Sindacale della Banca. Componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Garanzia dei Depositanti. Coordinatore tecnico della Federazione del Nord Est. Iscritto al Registro dei Revisori Legali. Presidente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.



Sindaci Effettivi

DIEGO RANZANI

Dottore commercialista. Dal 2013 componente del Collegio Sindacale della Banca. Dal 2013 al 2020 Presidente del Collegio Sindacale di RovigoBanca. Componente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.



PLINIO TODESCO

Dottore commercialista. Dal 2007 componente del Collegio Sindacale della Banca. Dal 2007 al 2017 Presidente del Collegio Sindacale di Bassano Banca; dal 1989 al 1995 componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Romano d'Ezzelino. Dal 2010 al 2017 Presidente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 di Bassano Banca e componente di tale organismo in altre società operanti nell'industria. Componente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Sindaci Supplenti

ALESSANDRO CAMPANA

Dottore commercialista. Dal 2014 componente del Collegio Sindacale della Banca.

NICOLA ARGENTINI

Dottore commercialista. Dal 2004 componente del Collegio Sindacale della Banca, dal 2004 al 2020 sindaco effettivo in RovigoBanca.

DIREZIONE GENERALE



MARIANO BONATTO Direttore Generale




ANTONIO SIMONETTO Vicedirettore Generale



LUCA TODESCATO Vicedirettore Generale



A hand is shown in the foreground, with the index finger pointing towards a landscape. The landscape features a green field and a small cluster of trees on the horizon, all under a warm, golden sunset sky. The entire image is overlaid with a blue gradient that transitions from a lighter shade on the left to a darker shade on the right. On the right side, there are several geometric shapes: a dark blue rectangle at the top, a medium blue rectangle below it, and two stacked yellow rectangles at the bottom.

Dimensione sociale

Dimensione sociale

Valore per i Soci



I Soci sono il cardine di una Banca Cooperativa.

La condivisione dei principi ispiratori e la scelta di operare con la Banca in modo continuativo qualificano i Soci come la risorsa più importante e allo stesso tempo come i primi destinatari dell'attività aziendale.

Il Socio usufruisce di agevolazioni riservate e contribuisce al governo della BCC attraverso l'elezione degli Amministratori e l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'evoluzione della Compagine Sociale negli ultimi anni evidenzia come la continuità generazionale sia stata garantita dall'entrata di soci con meno di 40 anni di età, grazie anche al pacchetto minimo agevolato per l'ingresso dei giovani all'interno della compagine sociale, ciò anche ad attestare come i valori trasmessi dalla Banca siano quanto mai attuali.

I Soci costituiscono il patrimonio umano della Banca, indispensabile a dare solidità e continuità al progetto cooperativo.

Banca del Veneto Centrale riserva ai Soci una vasta gamma di prodotti e servizi bancari ed extrabancari: dal conto corrente al mutuo, al prestito personale con agevolazioni molto vantaggiose; servizi convenzionati presso Caf Acli e Coldiretti; ma anche opportunità legate alla cultura e al tempo libero, premi allo studio e viaggi.

A causa del prolungarsi dell'emergenza pandemica, purtroppo, molte delle occasioni di aggregazione sociale e di crescita culturale programmate dalla Banca per l'anno 2021 non hanno potuto avere luogo.

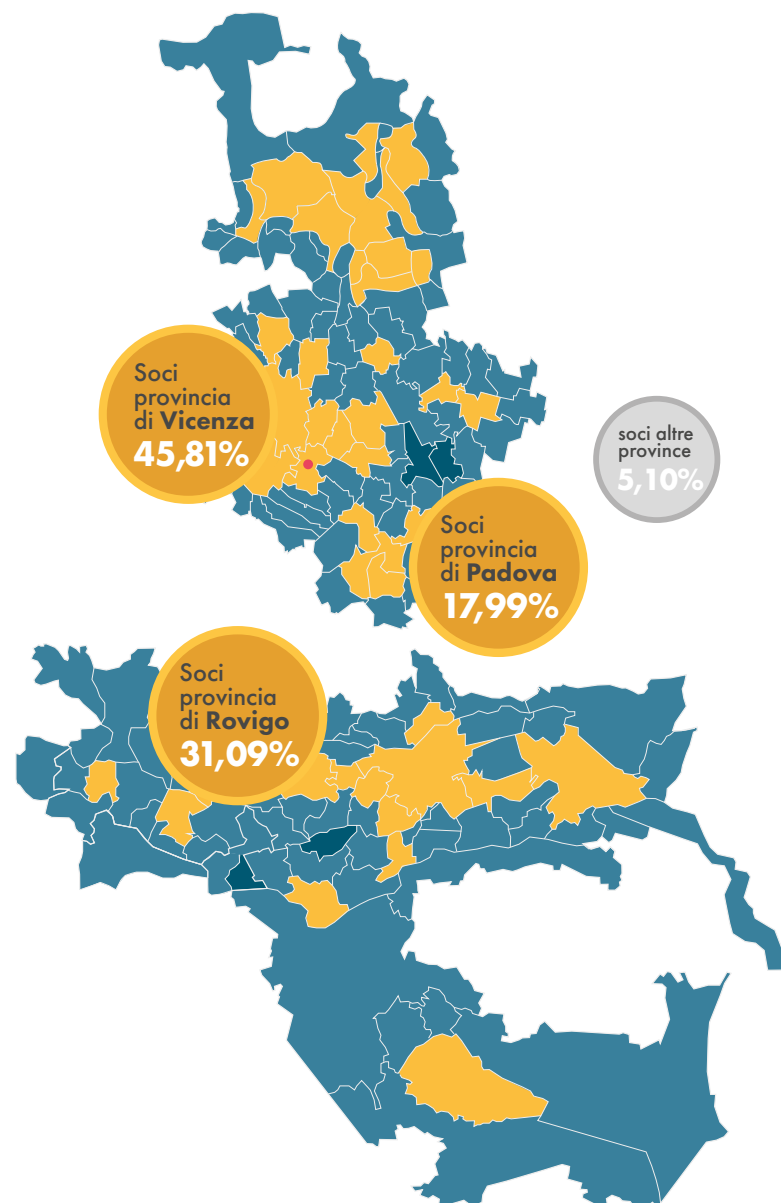
Totale soci
14.088

Persone
fisiche
88,42%

Persone
giuridiche
11,58%

♀ **3.803**

♂ **8.654**



Quanti anni hanno i nostri soci?



Socio **fino**
ai **30** anni

Socio **dai 31**
ai **40** anni

Socio **dai 41**
ai **50** anni

Socio **dai 51**
ai **60** anni

Socio **dai 61**
ai **70** anni

Socio **oltre**
i **70** anni

655

1.412

1.889

2.424

2.525

3.552

Dimensione sociale



COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

Al 31 dicembre 2021 la compagine sociale risulta formata da **14.088 Soci**, con la partecipazione di **12.457 persone fisiche** (88,42%) e **1.631 persone giuridiche** (11,58%). Alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

Relativamente alle persone fisiche (12.457 Soci), l'attuale compagine sociale è composta da **8.654 uomini** (69,47%) e **3.803 donne** (30,53%).

Nel corso dell'ultimo anno sono state accolte n. 468 domande di ammissione, mentre risulta pari a 308 il numero dei Soci usciti dalla compagine per recesso, decesso, esclusione o cessione.

I Soci sono espressione delle **diverse categorie professionali del territorio** e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali.

Particolarmente significativa è l'incidenza dei **Soci residenti in comuni delle province di Vicenza** (6.454), **di Rovigo** (4.380) e **di Padova** (2.535). I Soci residenti in altre province risultano essere 719. Diversificata è anche la composizione per età.

Il capitale sociale ammonta a **10.901.951,76 euro ed è costituito da n. 2.041.564 azioni del valore nominale di 5,34 euro.**

I Soci sono espressione delle diverse categorie professionali del territorio e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali.



Dimensione sociale

Valore per i Clienti



A fine 2021, i clienti di Banca del Veneto Centrale risultano essere complessivamente 91.129 unità. L'85,70% è rappresentato da persone fisiche; il restante 14,30% è invece costituito da aziende, enti e associazioni. Affidabilità e relazione sono le chiavi di lettura che legano la Banca ai suoi Clienti.

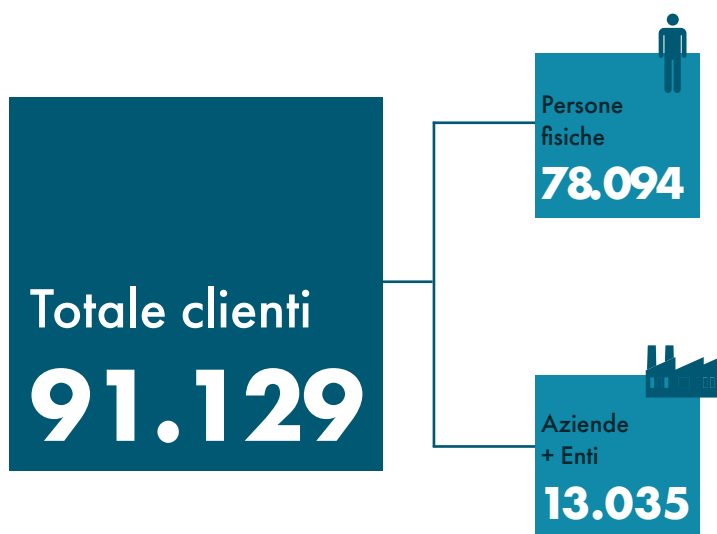
Nonostante la digitalizzazione abbia rivoluzionato il mondo dei servizi finanziari e le aspettative dei Clienti siano state ridefinite in tutti i settori, serietà, competenza e capacità di ascolto sono rimasti l'offerta imprescindibile che distingue il nostro modello di servizio.

Le filiali sono distribuite sul territorio, anche in piccoli paesi, e dialogano quotidianamente con famiglie e piccole/medie imprese, offrendo soluzioni sostenibili e prodotti innovativi per affrontare qualsiasi tipo di congiuntura.

Personale competente dedica sempre più spazio alla consulenza specialistica e mirata, con l'obiettivo di assicurare la migliore

attenzione possibile, proponendo soluzioni trasparenti e adeguate ai vari profili di rischio.

La Banca, per vivacizzare la relazione con i Clienti, ha provveduto nel tempo a estendere e diversificare le proprie modalità di contatto e comunicazione, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi: sito aziendale, house organ, social network, newsletter, video e webinar.



Credito erogato al territorio di competenza



La raccolta complessiva

2020
3.010 mln

2021
3.189 mln

La politica degli impieghi

2020
1.408 mln

2021
1.490 mln

Dimensione sociale

Valore per i Collaboratori



Dimensione e profilo

I nostri collaboratori sono il motore della Banca. Dal loro coinvolgimento e dalle loro capacità dipende la realizzazione degli obiettivi aziendali. Valorizzazione delle competenze e promozione della partecipazione sono per Banca del Veneto Centrale un impegno preciso.

Banca del Veneto Centrale si presenta sul mercato forte di una squadra di 417 Collaboratori.

Relativamente al profilo delle proprie risorse umane, si segnala che: la componente femminile conta 196 collaboratrici, pari al 47% dell'organico; l'età media complessiva è di 47 anni, mentre l'anzianità media di servizio è di 20 anni.

La struttura del personale per qualifiche funzionali risulta la seguente: 2 dirigenti, 105 quadri direttivi e 310 impiegati nelle diverse aree professionali.

La formazione e la valorizzazione

La gestione del personale è orientata alla ricerca dell'ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali.

La formazione si conferma per la Banca uno strumento essenziale per la crescita e la valorizzazione del personale e per favorire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e competitività.

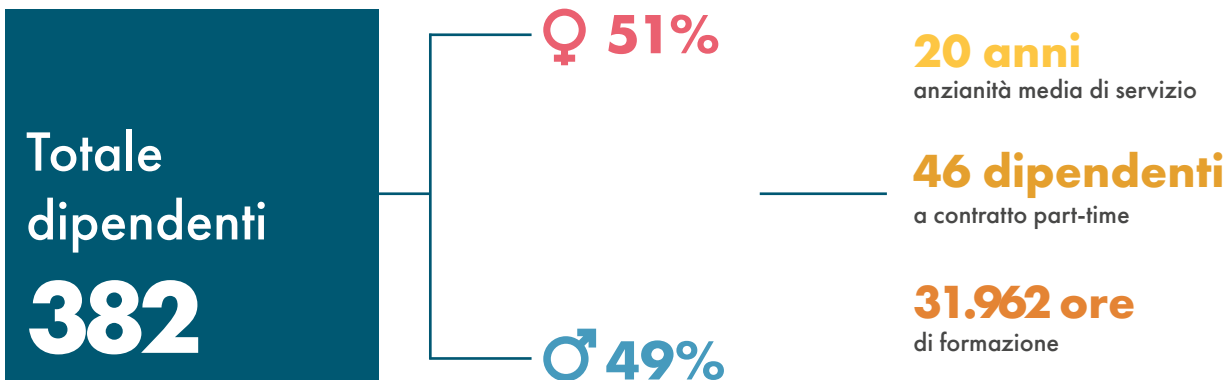
Nel corso del 2021 sono state erogate complessivamente n. 16.888 ore di formazione, coinvolgendo le diverse aree aziendali.

Sono state anche stipulate convenzioni con Università per attivare progetti di tirocini formativi finalizzati a favorire l'inserimento dei giovani all'interno del mercato del lavoro, ospitando all'interno della struttura giovani studenti.

La Banca, inoltre, ha istituito un sistema di Welfare aziendale che prevede la possibilità di convertire, in tutto o in parte, il Premio di Risultato (PDR) in benefici e servizi volti ad agevolare la conciliazione tra vita lavorativa e privata, conciliando inoltre, dove possibile, l'orario ridotto di lavoro concedendo n. 45 contratti part time.

Relazioni sindacali

Le relazioni con le organizzazioni sindacali dell'Istituto si sono mantenute costruttive e sempre ispirate a rapporti di fattiva collaborazione, nell'ambito di frequenti e produttivi confronti.



Quanti anni hanno i nostri collaboratori?



Chi siamo?



Dimensione sociale

Valore per la Comunità



Banca del Veneto Centrale riassume nella propria missione l'idea di promuovere il benessere economico, sociale e culturale per la collettività e per il territorio in cui opera. Il legame della Banca con la propria Comunità si è negli anni sempre più consolidato ed è testimoniato dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento.

In un periodo d'eccezionale complessità, segnato dagli effetti nefasti della pandemia e da quelli derivanti dal progressivo aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, Banca del Veneto Centrale ha potenziato la prossimità al territorio, non solo attraverso l'erogazione del credito a famiglie e imprese, ma anche garantendo la massima attenzione alla gestione del risparmio di soci e clienti e introducendo nuovi servizi al fine di migliorare la sicurezza e il dialogo a distanza. Nel corso del 2021 l'impegno della Banca si è manifestato contribuendo attivamente, attraverso le proprie capacità economiche e manageriali, allo sviluppo di una gamma di azioni capaci di promuovere l'inclusione finanziaria delle fasce sociali più deboli e di sostenere il tessuto produttivo attraverso iniziative in grado di

favorire l'innovazione e la ricerca. Inoltre, grazie al coinvolgimento di istituzioni e associazioni di categoria e imprenditoriali, sono stati attivati particolari programmi di interesse pubblico e realizzate una serie di iniziative a favore di categorie sociali sensibili, con l'obiettivo di contribuire fattivamente a far ripartire la crescita.

La funzione sociale e di servizio della Banca si è concretizzata mediante un'offerta qualificata, aggiornata e dedicata a famiglie, imprese, professionisti ed enti locali. A queste funzioni si sono affiancate le attività e la consulenza di Cassa Centrale e delle Società del Gruppo, funzionali a soddisfare le esigenze organizzative, di business e di compliance della Banca, rappresentando un ulteriore fattore di crescita e di sviluppo per l'economia locale. Tutte azioni che hanno avuto come obiettivo finale quello di promuovere il benessere di Soci e Territori, da trasmettere alle generazioni future, all'interno di un percorso sostenibile, con prodotti, servizi e iniziative al servizio della Comunità.

Per la comunità:



COLLETTIVITÀ E TERRITORIO

Banca del Veneto Centrale sostiene le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti e iniziative che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario e assistenziale.

La Banca nel 2021 ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, cercando, ove possibile, di creare relazioni di partnership significative e durevoli nel tempo. Nonostante le difficoltà legate al permanere dell'emergenza sanitaria, sono stati posti in essere ben 365 interventi a favore di premi allo studio, enti pubblici, organizzazioni religiose, associazioni e organizzazioni di volontariato in ambito socio-assistenziale, culturale, sportivo e di promozione del territorio per un importo complessivo di € 243.325,00, moltiplicandone in modo capillare il valore sul territorio.

Gli interventi hanno dato priorità alle iniziative a carattere culturale, scuola, attività di formazione e artistiche per complessivi € 135.163,00. Confermate iniziative di assoluto rilievo quali concerti strumentali, lirici e corali, rassegne di prosa e cineforum, iniziative editoriali, convegni e una pluralità di attività educative e formative. Non è mancato il sostegno a manifestazioni sportive (atletica leggera, baseball, calcio, danza, golf, pallacanestro, rugby, scacchi, volley, etc), tempo libero e attività ricreative di massa per complessivi € 60.512,00. Parrocchie e attività religiose, nel loro insieme, sono state beneficiarie di devoluzioni pari all'importo complessivo di € 5.500,00.

Per la sanità e le attività socio-assistenziali di volontariato è stata devoluta complessivamente la somma di € 42.150,00. Di particolare interesse l'iniziativa "Sarà tre volte Natale" con la quale hanno beneficiato di importanti sostegni: ospedali, l'Associazione "I Bambini delle Fate" e la Fondazione "Città della Speranza".





Contabilità sociale

Dati significativi di gestione

PERFORMANCE IMPORTANTI E IN CRESCITA SUL 2020

In questa sezione vengono presentati i risultati economici degli ultimi due anni.

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021 mostra dati da record, a conferma di un istituto di credito solido, competitivo e in costante crescita. In evidenza: la crescita della raccolta complessiva, giunta a 3,2 miliardi di euro; l'incremento degli impieghi a sostegno di famiglie e imprese, arrivati complessivamente a quota 1,5 miliardi di euro; un utile netto record di 17,1 milioni di euro, con un incremento del 123,5% rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante il contesto particolarmente complesso, a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria e della comparsa di pressioni inflattive, Banca del Veneto Centrale ha comunque registrato un significativo rafforzamento. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business hanno consentito di raggiungere questo importante risultato.

In aumento tutti gli indicatori del conto economico, a partire dal

marginale di interesse (44,8 milioni), delle commissioni nette (27,7 milioni) e quindi del margine di intermediazione (81,2 milioni), con incrementi rispettivamente del 11,9%, del 6,7% e del 7,7%, sui dati aggregati del 2020. Cost income ratio al 57,8% con accantonamenti al fondo esodi di quasi 5 milioni per il prossimo ricambio generazionale.

La banca si è dimostrata particolarmente abile nella gestione caratteristica e anche attenta e capace riguardo agli investimenti finanziari, che hanno portato ben 7,5 milioni di proventi straordinari da cessione titoli.

Migliorano, inoltre, le coperture sui crediti con un NPL Ratio, al 95,2%, dato tra i migliori a livello nazionale, rispetto al 81,4% del 2020. Il patrimonio netto dell'istituto, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta a 178,7 milioni di euro e risulta in aumento del 9,3% rispetto al 31 dicembre 2020 con un CET 1 Ratio che raggiunge la quota del 21,5%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari.

DATI PRINCIPALI

Dati al 31/12/2021

SOLIDITÀ PATRIMONIALE



21,51%
CET1 Ratio

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



104.5%
Commissioni nette/
Spese del personale

RAPPORTO CON IL TERRITORIO



€ 1,49 mld
Impieghi netti

SOLIDITÀ PATRIMONIALE



95,24%
Coverage Ratio

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



€ 17.122.018
Utile netto

RAPPORTO CON IL TERRITORIO



€ 2.06 mld
Raccolta diretta

Stato Patrimoniale Attivo

	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	142.755.276	109.054.071
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	56.228.041	26.463.896
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.757	51.417
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	56.181.284	26.412.479
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	327.712.866	331.756.426
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.352.271.027	2.381.990.136
	a) crediti verso banche	34.046.428	38.847.212
	b) crediti verso clientela	2.318.224.599	2.343.142.924
50.	Derivati di copertura	25.965	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	781.994	1.531.889
70.	Partecipazioni	236.031	236.031
80.	Attività materiali	27.513.975	28.335.973
90.	Attività immateriali	27.943	22.494
100.	Attività fiscali	32.962.876	35.847.457
	a) correnti	8.273.665	9.513.115
	b) anticipate	24.689.211	26.334.342
120.	Altre attività	16.307.605	13.466.635
	Totale dell'attivo	2.956.823.599	2.928.705.008

Stato Patrimoniale Passivo

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2021	31/12/2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.635.422.498	2.683.530.490
	a) debiti verso banche	573.786.355	685.547.967
	b) debiti verso clientela	1.938.800.698	1.776.333.846
	c) titoli in circolazione	122.835.445	221.648.677
20.	Passività finanziarie di negoziazione	59.715	145.793
40.	Derivati di copertura	3.617.198	6.455.977
60.	Passività fiscali	1.167.481	2.372.792
	b) differite	1.167.481	2.372.792
80.	Altre passività	114.841.577	41.332.510
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.059.590	5.215.006
100.	Fondi per rischi e oneri	19.948.589	26.116.091
	a) impegni e garanzie rilasciate	5.968.119	4.037.103
	c) altri fondi per rischi e oneri	13.980.470	22.078.988
110.	Riserve da valutazione	2.419.112	3.700.711
140.	Riserve	146.837.365	139.605.853
150.	Sovrapprezzi di emissione	1.302.578	1.332.667
160.	Capitale	11.135.935	11.344.702
170.	Azioni proprie (-)	(110.057)	(108.936)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	17.122.018	7.661.352
Totale del passivo del patrimonio netto		2.956.823.599	2.928.705.008

Conto Economico

	VOCI	31/12/2021	31/12/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	49.459.155	36.556.528
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	49.100.177	36.173.333
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.638.207)	(4.911.640)
30.	Margine di interesse	44.820.948	31.644.888
40.	Commissioni attive	29.651.265	21.711.585
50.	Commissioni passive	(1.967.830)	(1.389.009)
60.	Commissioni nette	27.683.435	20.322.576
70.	Dividendi e proventi simili	611.555	205.974
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	209.339	(3.349)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	191.076	(211.750)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.462.521	5.155.790
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.856.347	4.530.666
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.621.144	620.481
	c) passività finanziarie	(14.970)	4.643
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	218.624	565.638
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	5.075
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	218.624	560.563
120.	Margine di intermediazione	81.197.498	57.679.767
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(16.111.977)	(14.088.721)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(16.105.240)	(14.099.912)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6.737)	11.191
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(10.631)	(10.229)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	65.074.890	43.580.817
160.	Spese amministrative:	(48.810.270)	(33.496.614)
	a) spese per il personale	(31.364.467)	(21.464.431)
	b) altre spese amministrative	(17.445.803)	(12.032.183)

170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.359.477)	(2.855.545)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(1.878.908)	(501.433)
	b) altri accantonamenti netti	519.431	(2.354.112)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.086.343)	(1.585.272)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(12.424)	(13.628)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	5.320.759	3.424.463
210.	Costi operativi	(46.947.755)	(34.526.596)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	2.030
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5.174	(28.855)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	18.132.309	9.027.396
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.010.291)	(1.366.044)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	17.122.018	7.661.352
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	17.122.018	7.661.352

I NOSTRI PUNTI DI FORZA



CRESCITA E INNOVAZIONE

Capacità di investimento in innovazione e tecnologia per migliorare l'offerta ed il servizio ai clienti.

La conoscenza dei clienti.

Efficienza dei processi informativi mettendo a fattor comune le competenze e le esperienze.



AUTONOMIA E VIRTUOSITÀ

Avere autonomia operativa grazie alla nostra virtuosità.



SOLIDITÀ PATRIMONIALE

Avere una elevata solidità patrimoniale, disponendo di ampio patrimonio libero infragruppo.

Mantenere un livello di CET1 Ratio tra i migliori del sistema bancario.



EFFICIENZA E AGILITÀ

Avere una governance equilibrata e la giusta agilità decisionale.

Valorizzare le best practice.



RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Sviluppare un'offerta adatta a soddisfare tutti i bisogni dei soci e dei clienti.

Mantenere e promuovere le relazioni con la comunità locale.

Effettuare investimenti per migliorare il contesto economico, sociale e culturale del territorio.



CRESCITA DELLE RISORSE UMANE

Ricambio generazionale.

Integrare competenze con esperienze.

Percorsi di crescita.

SOLIDI, ATTENTI AL RISCHIO ED EFFICIENTI



**ELEVATA SOLIDITÀ
PATRIMONIALE**

CET 1 Ratio 21,51%

Più è elevato questo valore
più la Banca è solida



**BASSO PROFILO
DI RISCHIO**

**Coverage Ratio
pari a 95,24%**

Più è elevato questo valore
più la Banca è prudente



**FORTE
RESILIENZA**

**Utile netto:
€ 17.122.018**

Modello di business resiliente nonostante
l'attuale contesto macroeconomico
avverso



bancavenetocentrale.it

